



Educazione allo sviluppo sostenibile ed alla cittadinanza globale

PROF.SSA ANNAMARIA CURATOLA

**ANTÓNIO GUTERRES,
SEGRETARIO GENERALE NAZIONI
UNITE**



Papa FRANCESCO



LEONARDO DI CAPRIO

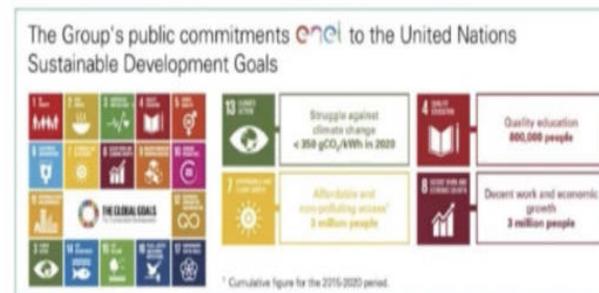


Tutti parlano di sviluppo sostenibile

GRETA THUNBERG



ENEL



STRATEGIA SVILUPPO SOSTENIBILE



***La sostenibilità** rinvia all'idea di mantenimento/conservazione nel tempo, e soprattutto nel lungo periodo, delle condizioni esistenti e di capacità di garantire un supporto, un sostentamento, senza produrre degrado.*

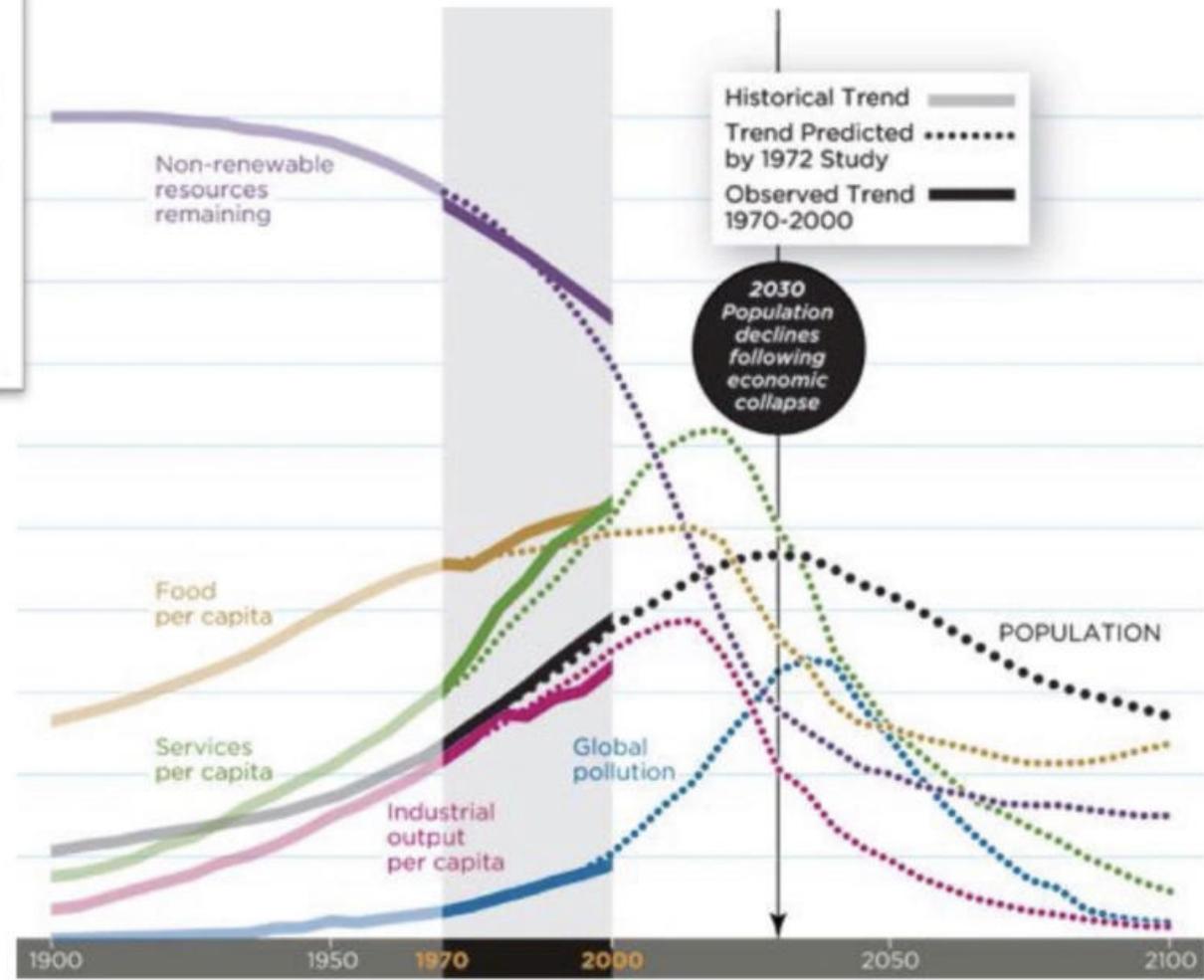
***Lo sviluppo** implica cambiamento, trasformazione dello status quo, alterazione, modifiche, e quindi instabilità, fluttuazioni, turbolenze.*

*Questo conflitto tra i due termini porta ad una idea di **miglioramento/modifica** mantenendo però nel tempo anche lungo le condizioni che consentono tale miglioramento.*

*Il significato di sviluppo sostenibile dovrebbe essere dunque quello di **migliorare la qualità della vita** o il benessere in modo durevole nel tempo.*



Da circa 50 anni si lanciano allarmi: da **“Limits to growth”** (1972) all’allarme di John Beddington (2009): **“stiamo andando verso una ‘tempesta perfetta’ entro il 2030”**.



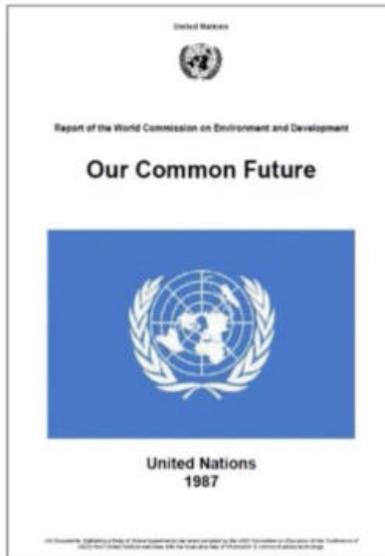
Fonte Asvis: Rapporto del Club di Roma, *The limits to growth*, nel 1972



- L'incognita Africana
- La popolazione sempre più urbanizzata
- I consumi e l'impatto sul Pianeta
- Economia, diseguaglianze e migrazioni
- I fattori ambientali e il cambiamento climatico
- Povertà e violenza mettono in moto le migrazioni
- La politica e la crisi dei rapporti internazionali



1987



IL RAPPORTO BRUNDTLAND (1987)

- 1983 Istituzione della Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo
- 1987 Il Rapporto e la definizione dello sviluppo sostenibile attualmente più condivisa:



Her Excellency
Harlem Brundtland

“Lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni.”

Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente e lo Sviluppo - Rio 1992
dalla quale
scaturirono cinque documenti ufficiali che costituiscono ancora oggi il quadro di
riferimento principale dello sviluppo sostenibile a livello internazionale:

La dichiarazione di Rio

Agenda 21

Convenzione sulla biodiversità

Principi sulle foreste

Convenzione sui cambiamenti climatici
UNFCCC

1999



(World Economic Forum - Davos 1999)

Kofi Annan, *“I call on you – individually through your firms, and collectively through your business associations, civil society, Institutions – to embrace, support and enact a set of core values in the areas of human rights, labour standards, and environmental practices”*

Nascita del Global Compact

- Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l'inclusione sociale e la tutela dell'ambiente.



Attraverso il pieno coinvolgimento delle Istituzioni

Millennium Development Goals

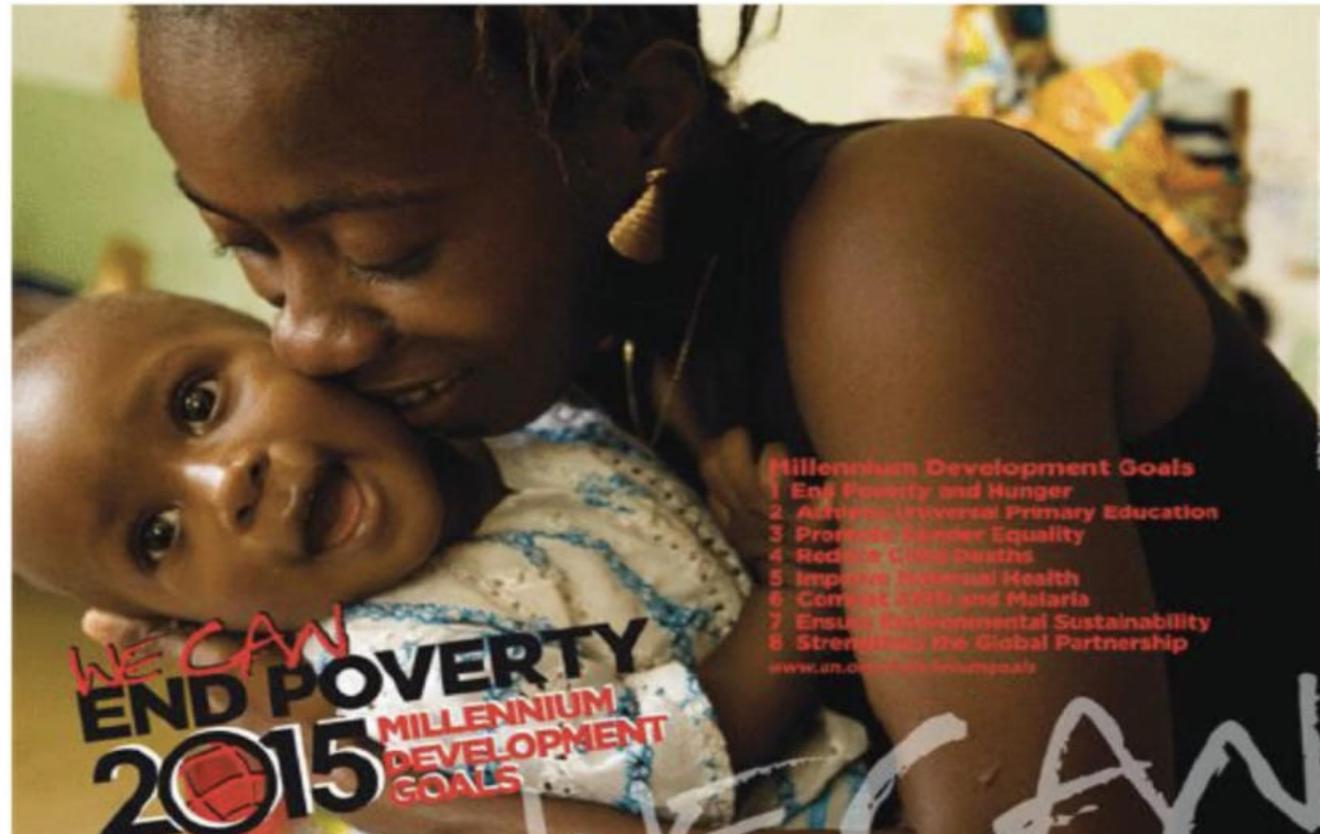
2000

2000 Millennium Development Goals (MDGs)

> set of "action-oriented, concise and easy to communicate"



2012 Rio+20: rinnovare l'impegno allo sviluppo sostenibile; valutazione delle lacune. Riconoscere e affrontare le



Vertice sullo Sviluppo Sostenibile 2015



2015 Bivio Storico

Ban KI Moon

“...e la direzione che prenderemo determinerà il successo o il fallimento.

Con un'economia globalizzata e tecnologie sofisticate possiamo decidere di chiudere l'epoca della povertà estrema e della fame.

O possiamo continuare a degradare il nostro pianeta e accettare intollerabili diseguaglianze che generano l'amarezza e la disperazione.

La nostra ambizione è di raggiungere lo sviluppo sostenibile per tutti”.

COP 21 – PARIGI



LAUDATO SI'

*L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e **non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale, se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale.** . .*

*L'ecologia . . . esige anche di fermarsi a pensare e a discutere sulle condizioni di vita e di sopravvivenza di una società, con l'onestà di **mettere in dubbio modelli di sviluppo, produzione e consumo.** Non è superfluo insistere ulteriormente sul fatto che **tutto è connesso.***

Non ci sono due crisi separate. . .bensì una sola e complessa crisi socio-ambientale.

*Le direttrici per la soluzione richiedono un **approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per***

Adozione Agenda 2030



«la sinergia della speranza»

l'adozione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un importante segno di speranza" secondo Papa Francesco, rivolto ai membri dell'Assemblea generale dell'Onu, il 25 settembre a New York

«una promessa da parte di tutti i leader nei confronti di tutte le persone del mondo ...»

è il commento entusiastico di Ban Ki-moon

«... L'agenda rappresenta una visione universale, integrale e trasformativa per un mondo migliore»

la vera prova dell'impegno riguarderà la sua implementazione

L'Agenda 2030:

2015

- Approvata il **25 settembre 2015** dalle Nazioni Unite
- È un'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile che supera definitivamente l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale ma afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo; firmata da 193 Paesi.
- Data l'ampiezza e il suo carattere trasformativo, l'attuazione dell'Agenda 2030 richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società: il settore privato può e deve fare la sua parte

- **17 Obiettivi**
- **169 Target**
- **240+ indicatori**

Tre principi:

- **Integrazione**
- **Universalità**
- **Partecipazione**

Una visione
INTEGRATA
dello sviluppo,
basata su quattro
pilastri:

- **Economia**
- **Società**
- **Ambiente**
- **Istituzioni**





SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS
17 GOALS TO TRANSFORM OUR WORLD



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS
17 GOALS TO TRANSFORM OUR WORLD

1 POVERTÀ ZERO 	2 FAME ZERO 	3 SALUTE E BENESSERE 	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 	5 UGUAGLIANZA DI GENERE 	6 ACQUA PULITA E IGIENE
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA 	9 INDUSTRIA, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE 	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE 	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
13 AGIRE PER IL CLIMA 	14 LA VITA SOTT'ACQUA 	15 LA VITA SULLA TERRA 	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI 	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI 	 OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva,
e opportunità di apprendimento per tutti



Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze



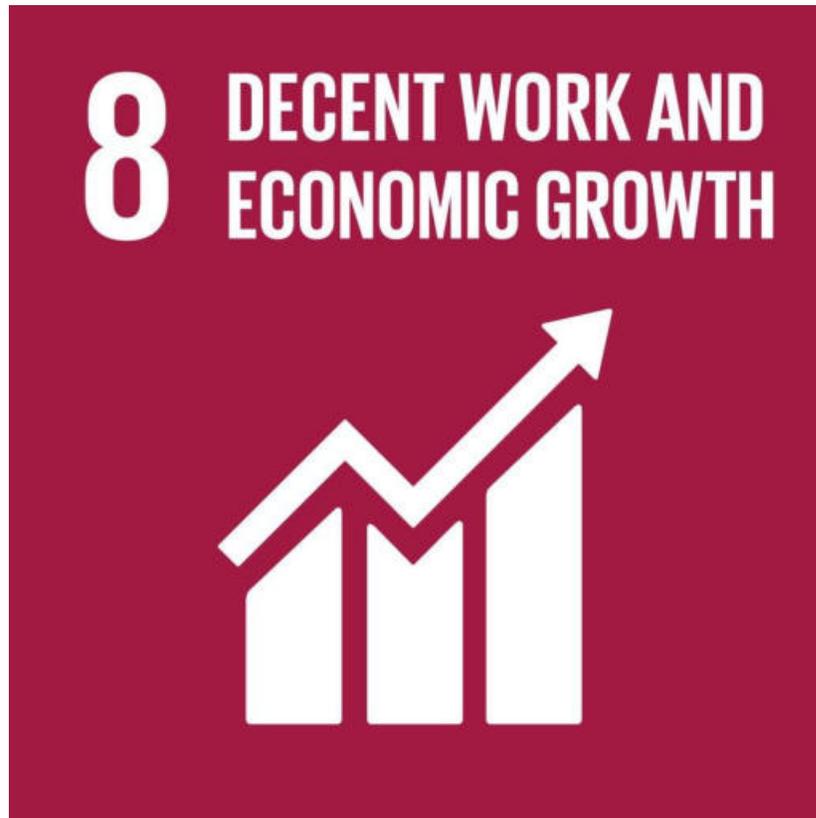
Obiettivo 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.



Obiettivo 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico



Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo
durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per
uno sviluppo sostenibile



Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti



Obiettivo 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



Agenda 2030
e

Scuola

L'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile

Goal 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Agenda 2030

*Documento sulla
Educazione alla
Cittadinanza globale
(ECD)*

ECD, Agenda 2030 e Progettazione formativa

- Sono stati approvati nel 2015 dall'ONU.
- Per la scuola italiana sono stati esplicitamente ripresi da numerosi documenti del MIUR determinanti per orientare la progettazione didattica
- Il legame tra questi documenti e le attività didattiche è esplicitato dal Centro per la Cooperazione Internazionale di Trento nel testo *Temi e obiettivi di apprendimento, 2018* (titolo originale: *Global citizenship education: topics and learning objectives*).

Nota 1830 del 6 ottobre 2017

Documenti essenziale per la Progettazione del PTOF:

- PDM
- Piano Formazione
- Progetti di innovazione finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti di tutte le studentesse e di tutti gli studenti
- Decreti ex L. 107/2015
- Percorsi per ASL (competenze trasversali)

<<È inoltre opportuno considerare, nell'adeguamento della progettazione, il quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che recepisce i Goals dell'Agenda 2030>>.

La progettazione formativa

La progettazione
2019-2022

Impronta inclusiva

- «L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti» (D.Lgs. n.66 del 2017, p. 5).
- « [...] è una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento» (D.Lgs. n.66 del 2017, p. 5, nota).

La progettazione formativa

La progettazione
2019-2022

Successo formativo

- Non è propriamente il successo scolastico, anche se in parte lo ingloba.
- Definisce **la formazione del sé**, della struttura emotiva, psicologica, culturale, attitudinale, ricca di atteggiamenti e di propensioni idonei a rendere conto del conseguimento di competenze chiave di cittadinanza e di una cittadinanza globale.

Obiettivo 4: Istruzione di qualità

«Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti»



Obiettivo 4: Istruzione di qualità

MIUR

*Indicazioni nazionali
e nuovi scenari*
Febbraio 2018

- «Gli obiettivi dell'Agenda riguardano, a livello sistemico, gli Stati e le organizzazioni politiche nazionali e sovranazionali.
- **L'obiettivo che più direttamente coinvolge la scuola è il n. 4**, nel quale la scuola italiana è da sempre attivamente impegnata e per il quale però si richiede un impegno supplementare proprio alla luce delle nuove emergenze.
- L'istruzione, tuttavia, può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per **dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro** in modo da migliorarne gli assetti».

Obiettivo 4: Istruzione di qualità



Agenda 2030

- «4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le **competenze necessarie**, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale».
- Echi diffusi e significativi di questo punto si rintracciano nella **Raccomandazione europea sulle nuove competenze di cittadinanza** pubblicata il 23 maggio 2018.

Obiettivo 4: Istruzione di qualità



Agenda 2030

- «4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie **per promuovere lo sviluppo sostenibile** attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile».

La progettualità inclusiva per il successo formativo

MIUR

Documento di lavoro
*L'autonomia scolastica per
il successo formativo*
14/08/2018

- «Diventa quindi necessario **consolidare una piena prospettiva dell'inclusione educativa e di istruzione** rivolta al 100% delle alunne, degli alunni, delle studentesse e degli studenti».
- «Significa, ad esempio, tenere in considerazione, nella progettazione, la **gestione di classi sempre più complesse**, in cui sono presenti studenti che pongono differenti domande di attenzione, a livello cognitivo, emotivo, linguistico, relazionale e culturale».
- «Elaborare curricula inclusivi significa **rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento**».

Grazie per l'attenzione

